



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE
E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Costantino SESSA (Presidente)

Dott.ssa. Teresa DEL PRETE (Componente)

Dott. Raffaele PIA (Componente)



Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Sessa Costantino, della dott.ssa Teresa Del Prete e del dott. Raffaele Pia, rilascia in data odierna il presente PARERE.

PREMESSA

- Il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis D.Lgs. 267/2000, con piano approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 28/1/2013; tale piano, oggetto di diniego da parte della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Campania con deliberazione n. 12/2014, è stato approvato per effetto della sentenza n. 34/2014/EL del 22/10/2014 con cui le Sezioni riunite della Corte dei Conti, in speciale composizione, accogliendo il ricorso del Comune, annullarono la deliberazione di diniego;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018 è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 1 comma 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018);
- e' tuttora in corso l'istruttoria sul piano di riequilibrio, riformulato con la Deliberazione n. 85/2018, come da richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, prot. n. 0013586 dell'11/12/2019, cui l'Ente ha fornito riscontro;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/05/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione 2022, con cui è stato accertato disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 di € **1.989.596.774,45** così composto:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	31/12/2022
Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	864.566.399,69
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	711.137.998,76
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (ritmo di recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	376.654.352,65
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. 41/2021	2.762.591,58
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	34.475.431,57
TOTALE Disavanzo di amministrazione al 31/12/2022	1.989.596.774,25

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19/06/2023 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025.
- in data 21/07/2023 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, l'atto di proposta oggetto della deliberazione di G.C. n. 245 del 20/07/2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che l'Organo consiliare dell'Ente, entro il 31 luglio di ciascun anno, attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, mediante la variazione di assestamento generale di bilancio;
- almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, l'Ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di

investimento (di cui al punto 5.3. del principio contabile della contabilità finanziaria) *"al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture previste. L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni dello stesso, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti. In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni."*;

- in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio) e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE complessivamente accantonato in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;

- ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione a dare atto alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, in termini di competenza e cassa;

- la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio comporta l'applicazione della procedura dell'art. 141 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

- ai sensi dell'art. 188 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con periodicità almeno semestrale il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, approvato dallo stesso Consiglio Comunale; la relazione è accompagnata dal parere del Collegio dei revisori.

Rilevato che il regolamento di contabilità del Comune di Napoli non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio e al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico - finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, l'Ente deve adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Collegio ricorda che, in data 29/03/2022, è stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco di Napoli l'Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, detto anche Patto per Napoli, disciplinato dall'art. 1, commi da 567 a 580, della Legge 234/2021.

In virtù dell'Accordo, è attribuito al Comune di Napoli – dal 2022 al 2042 – un contributo di complessivi € 1.231.437.756,78 in tranche variabili, che è stato ripartito ed assegnato con decreto ministeriale del 6 aprile 2022, per l'intero periodo di durata del Patto.

In particolare, a valere sulle annualità 2023/2025, i trasferimenti ammontano a:

Anni	Comune di NAPOLI
2023	119.096.473,14
2024	150.964.639,73
2025	116.002.106,84

Con la stipula dell'Accordo, l'Ente si è impegnato a realizzare una serie di misure volte ad aumentare le proprie entrate, nella gestione sia di competenza (disponibilità di nuove e maggiori risorse) sia di cassa (miglioramento delle performance di riscossione), a valorizzare il patrimonio comunale, a razionalizzare la gestione delle partecipate, a ridurre le spese in alcuni specifici ambiti.

L'obiettivo minimo previsto dai commi 567-580 è quello che l'Ente realizzi, in ciascun anno o con diversa cadenza, risorse aggiuntive a quelle messe a disposizione dallo Stato, pari ad almeno 1/4 di queste ultime.

L'Organo di revisione prende atto che gli effetti finanziari delle misure a cui l'Ente si è impegnato con la stipula del PATTO risultano superiori al quarto di legge.

La quantificazione del valore delle misure è stata verificata dai competenti Dipartimenti del Ministero dell'Economia e Finanze, che hanno controllato e validato la sostenibilità e coerenza di tutti gli impegni assunti dall'Ente, in termini sia finanziari, sia di tempistica (cronoprogramma).

L'Organo di revisione ha verificato che, nel bilancio 2023/2025, sono previsti gli effetti finanziari delle seguenti misure:

Esercizio 2023:

- Riscossione dell'addizionale comunale all'IRPEF, come aumentata dello 0,1% con decorrenza 2023 (aumento deliberato nel 2022);
- Addizionale diritti di imbarco aeroportuale di 2 € (istituita nel 2022);
- Riduzione di fitti passivi.

Esercizio 2024:

- Riscossione dell'addizionale comunale all'IRPEF come aumentata dello 0,1% con decorrenza 2023 e dell'ulteriore aumento di 0,1%, da approvarsi nel 2023, con

decorrenza 2024;

- Addizionale diritti di imbarco aeroportuale di 2 € (istituita nel 2022);
- Conferimento di immobili al Fondo "Comparto Napoli" nell'ambito del Fondo i3 gestito da INVIMIT, con retrocessione del 30% del valore conferito e alienazione di caserme, con retrocessione del 100% del valore;
- Riduzione di fitti passivi.

Esercizio 2025:

- Riscossione dell'addizionale comunale all'IRPEF, come aumentata con decorrenza 2023 (+0,1%) e decorrenza 2024 (+ ulteriore 0,1%);
- Addizionale diritti di imbarco aeroportuale di 2 € (istituita nel 2022);
- Riduzione di fitti passivi.

L'Organo di revisione rileva che l'adesione all'Accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti non esclude l'Ente di essere destinatario di ulteriori misure di sostegno finanziario statale a favore degli enti in condizioni di squilibrio finanziario.

Nell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023/2025 è iscritta l'ultima quota del trasferimento statale, destinato al recupero del disavanzo e, più in generale, al ripristino degli equilibri di bilancio come previsto dall'art. 1, comma 565, della legge 234/2021: per effetto di tale norma spetta all'Ente, nel 2023, un trasferimento di € **77.329.738,80**.

Sulla scorta di tali disponibilità finanziarie, la programmazione finanziaria dell'Ente conferma nel triennio 2023/2025 la copertura del disavanzo attraverso le risorse previste dal PATTO e da ulteriori contributi statali finalizzati al ripristino degli equilibri, integrati con risorse comunali atte ad essere poste a presidio del ripiano del disavanzo.

Il programma di recupero del disavanzo di amministrazione nel triennio 2023/2025 è il seguente:

DISAVANZO da:	2023	2024	2025
Riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	40.763.119,60	95.767.839,88	95.767.839,88
Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243-bis del TUEL	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	306.954,62	306.954,62
Gestione dell'esercizio 2021	22.493.045,38	11.982.386,19	
TOTALE	142.937.221,99	187.431.283,08	175.448.896,89

Nell'esercizio 2023, le risorse destinate ai sensi dell'art. 188 comma 1 del T.U.E.L. al recupero del disavanzo di amministrazione sono le seguenti:

Esercizio 2023:

Obiettivo di recupero: € **142.937.221,99**

QUOTE DA RECUPERARE		FONTI DI COPERTURA			
COMPOSIZIONE	IMPORTO	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 565, Legge 234/2021	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 567, Legge 234/2021 (Patto per Napoli)	Titolo 4 Entrata: Alienazione rete gas (saldo)	Titolo 4 Entrata: Alienazioni immobiliari
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12			
Disavanzo da costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	40.763.119,60	35.621.071,68	5.142.047,92		
Disavanzo da ripianare ex art. 243-bis del TUEL (Piano di riequilibrio)	37.665.435,27		37.665.435,27		
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62		306.954,62		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	22.493.045,38		15.493.045,38	2.750.000,00	4.250.000,00
Totale	142.937.221,99	77.329.738,80	58.607.483,19	2.750.000,00	4.250.000,00

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

L'Organo di revisione prende atto che la gestione definitiva dell'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025 è iniziata con l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 avvenuta in data 04.07.2023.

Pertanto, l'Ente non ha rilevato, in questa sede, necessita di aggiornamento dei cronoprogrammi delle spese di investimento, ai sensi del paragrafo 5.3. del principio contabile della contabilità finanziaria; tale verifica sarà effettuata successivamente, in corso di esercizio finanziario.

L'Organo di revisione procede ora all'analisi dei contenuti della variazione di assestamento generale del bilancio proposta al Consiglio Comunale.

VERIFICA DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per effetto dell'aumento di previsione di alcune entrate di difficile e lenta riscossione, si è reso necessario incrementare di 254.000 euro lo stanziamento 2023 del FCDE:

Descrizione	Spese 2023
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 1	238.568,37
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 5	15.379,83

Gli aumenti/ riduzioni di entrata che hanno generato l'incremento del FCDE sono:

Descrizione	Entrate 2023	% FCDE
ENTRATE DA PROVENTI CIMITERIALI	-85.000,00	2,79%
RECUPERO CREDITI REFEZIONE SCOLASTICA	46.087,85	36,40%
ENTRATE DA IMPIANTI SPORTIVI	452.354,45	52,96%

Sono state inoltre aumentate, le seguenti entrate per le quali non è stato necessario l'aumento del FCDE poiché esse sono state, al contempo, già riscosse:

Descrizione	Entrate 2023
ENTRATE DA IMPIANTI SPORTIVI	259.163,38
PROVENTI CIMITERIALI	295.000,00
VARI RECUPERI	154.319,00

L'Organo di revisione ha accertato la congruità dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità a seguito delle variazioni intervenute.

Tale accantonamento non è oggetto di impegno e in sede di rendiconto al 31/12/2023 confluirà nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione, infine, rileva che il Fondo Crediti dubbia esigibilità accantonato col Rendiconto 2022 ammonta ad euro **2.265.486.236,68**.

VERIFICA DEL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva ordinario iscritto inizialmente nel bilancio pluriennale ammontava a:

anno 2023 - euro 5.750.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 4.950.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 4.800.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

Tale fondo, nel corso del 2023, risulta utilizzato per complessivi € **58.931,22** con i seguenti prelievi deliberati dalla Giunta Comunale:

- a) G.C. n. 201 del 15.06.2023 di prelievo dal fondo di riserva per la copertura di sanzioni amministrative – Municipalità 8.
- b) G.C. n. 198 del 15.06.2023 di prelievo dal fondo di riserva per copertura sanzioni amministrative – Polizia Locale.
- c) G.C. n. 179 del 31.05.2023 di prelievo dal fondo di riserva per la copertura di sanzioni amministrative - Servizio Impianti Sportivi.
- d) Delibera di G.C. del 10.07.2023 di prelievo dal fondo di riserva, per spese in ambito sociale.

Si rileva che:

- i primi tre prelievi suindicati sono stati deliberati dalla Giunta nel periodo intercorrente tra l'approvazione dello schema di bilancio e l'approvazione consiliare del bilancio di previsione, e risultano iscritti nella presente variazione di assestamento generale allo scopo di adeguare la programmazione alle spese intervenute.

- per effetto della presente verifica degli equilibri non risulta necessario attingere al fondo di riserva.

L'Organo di revisione ritiene che l'attuale stanziamento residuale, per l'anno 2023, risulta congruo in relazione alla residua durata dell'esercizio finanziario.

ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Si rileva che la presente variazione di assestamento generale determina un surplus di entrate correnti, al netto dell'accantonamento a FCDE, di **1.234.000** euro che, a tutela degli equilibri finanziari e a copertura di eventuali oneri che dovessero emergere nella restante parte dell'esercizio, viene stanziato al Fondo spese potenziali iscritto in bilancio alla Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1, annualità 2023.

ISCRIZIONE IN BILANCIO DI ENTRATE E SPESE VINCOLATE OGGETTO DI VARIAZIONI DELIBERATE DALLA GIUNTA, DOPO L'APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO 2023/2025

Si evidenzia che:

nel periodo di esercizio provvisorio intercorrente tra l'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta e l'approvazione consiliare, sono state approvate dalla Giunta, oltre ai prelievi dal fondo di riserva in precedenza citati, alcune variazioni che, attraverso l'assestamento generale, vengono riportate nel bilancio di previsione 2023/2025:

- G.C. n. 200 del 15.06.2023 per iscrizione nuove entrate e spese PNRR, di competenza dell'Area Infrastrutture, per 5,1 milioni nel 2023 + 20,3 milioni nel 2024 (Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Località Piscinola);
- G.C. n. 206 del 22.06.2023 per applicazione avanzo Servizio Edilizia Residenziale Pubblica (Intervento di esecuzione del collettore S. Antonio a Soccavo Mod. B di 7,3 milioni).

COPERTURA DEI DEBITI FUORI BILANCIO

All'esito del procedimento di rilevazione dei debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 T.U.E.L., svolto ai sensi dell'art. 29 del vigente regolamento di contabilità con riferimento al primo quadrimestre 2023, risultano debiti da finanziare per un totale di euro **6.643.940,95** così distinti:

- euro 6.034.449,79 per sentenze - art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL;
- euro 609.491,16 per le fattispecie dalla lettera b) alla lettera e) dell'art. 194, comma 1.

Tale spesa trova copertura per euro 1.051.146,80 nel fondo passività da contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 (giudizio RG 32796/2017) e per la

restante parte di € 5.592.794,15 nel fondo appositamente finanziato nell'annualità 2023 del bilancio, alla Missione 20 Programma 03.

Nell'ambito della ricognizione presso i Servizi preordinata all'istruttoria della salvaguardia, sono emersi ulteriori oneri per debiti fuori bilancio per un totale di € 102.996,53: quanto ad € 47.996,53 viene data copertura con la presente variazione di assestamento generale, mentre la restante quota di € 55.000,00 è in corso di istruttoria e sarà finanziata con i citati fondi di accantonamento.

Nella proposta al Consiglio del riconoscimento dei debiti fuori bilancio del primo quadrimestre 2023, sarà predisposta la variazione per la copertura dei debiti stessi a valere sulle fonti suindicate, provvedendo anche ad ulteriori verifiche per individuare eventuali, ulteriori, coperture nei fondi passività al 31/12/2022.

La ricognizione ha avuto ad oggetto anche i pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere rilevando spese da finanziare per circa 40.000 euro, rispetto alle quali sono in via di completamento i relativi controlli;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel rispetto del paragrafo 6.3 del principio contabile applicato alla competenza finanziaria, ha provveduto alla copertura finanziaria degli stanziamenti necessari alla regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere, per azioni esecutive.

**VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E
ACCANTONATO**

Ai fini del rispetto dell'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, l'Organo di revisione prende atto della seguente situazione:

Totale applicato nel bilancio di previsione 2023, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018 (come indicato in nota integrativa)	95.007.173,29 €
Avanzo applicato con la proposta di variazione dell'Area Welfare, in corso di approvazione da parte della Giunta	20.519.360,88
Avanzo applicato con la presente proposta di assestamento generale	1.051.334,60
TOTALE APPLICATO	116.577.868,77

Le quote di avanzo applicate con la presente variazione riguardano:

INTERVENTO DI ESECUZIONE DEL COLLETTORE S ANTONIO A SOCCAVO MOD. B	7.320.604,39
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA LIMITROFA AL CENTRO COMUNALE DI ACCOGLIENZA PER CANI LA COLLINA DI ARGO	159.989,09
FINANZIAMENTO MIC PER REALIZZAZIONE PROGETTO PAC 2021 PARTENOPE	150.000,00
FONDO COVID19 REGIONE CAMPANIA	103.688,97
PNRR – M5C2-3.1 - IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE VIA L. COMPAGNONE	181.229,77
INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI 124 ALLOGGI ERS A SOCCAVO EX SUB AMBITO 1 - REALIZZAZIONE I LOTTO	-2.500.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN VIA NAPOLI A PONTICELLI	-3.003.616,80
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN VIA DELLA STADERA 137 - SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE	-554.222,88
ACCORDO DI PROGRAMMA MOD B PER SPESE DI PROGETTAZIONE	-600.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI - PROGRAMMA DI RICERCA SPOTTED - SATELLITE OPEN DATA FOR SMART CITY SERVICES DEVELOPEMENT	78.580,80
TOTALE AVANZO APPLICATO - DISAPPLICATO	1.336.253,34

L'Organo di revisione ha verificato che il totale applicato (€ 116.577.868,77) rientra nel limite massimo applicabile (€ 142.937.221,99).

L'Organo di revisione ricorda che: le quote applicate con copertura su fondo Covid e su trasferimenti P.N.R.R. non rilevano ai fini del limite di cui all'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del T.U.E.L. sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		984.296.495,49			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		46.067.433,41	3.275.495,89	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		142.937.221,99	187.431.283,08	175.448.896,89
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.697.342.547,34	1.660.896.903,29	1.604.755.031,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.647.005.895,45	1.450.236.173,94	1.391.543.542,77
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			3.275.495,89	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			323.174.576,45	338.677.976,36	321.496.122,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.631.426,13	210.000,00	210.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		141.065.607,33	151.008.963,71	140.926.394,95
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui per fondo anticipazione di liquidità (DL 5/2013 smi)</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 189.230.170,15	- 124.714.021,55	- 103.373.803,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		161.017.213,04	87.051.830,16	87.732.431,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		37.979.990,20	38.452.191,39	16.331.371,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		5.895.000,00	760.000,00	690.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			3.872.033,09	30.000,00	- 0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	105.565.390,49		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	649.315.946,98	3.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.219.773.889,16	782.476.057,22	282.312.854,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	37.979.990,20	38.452.191,39	16.331.371,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	234.054,77	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	5.895.000,00	760.000,00	690.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.948.073.695,65	745.026.865,83	266.881.483,07
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>3.000,00</i>		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.631.426,13	210.000,00	210.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-4.106.087,86	-30.000,00	-0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVIESTIMENTI PLURIENNALI				
Equilibrio di parte corrente (O)		3.872.033,09	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	76.634.883,08		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-72.762.849,99	0,00	0,00

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 69 del 23/03/2023, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. l'Organo di Revisione ha espresso parere in data 05.04.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 162 del 17.05.2023 ha approvato la Nota di Aggiornamento al D.U.P., su cui il Collegio ha espresso favorevole parere in data 07.06.2023

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori esaminata la manovra di Assestamento generale e di Salvaguardia degli equilibri del Bilancio pluriennale 2023/2025, di proposta al Consiglio Comunale dalla Giunta Comunale, con Deliberazione n. 245 del 20/07/2023;

VISTO

- il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del Servizio Programmazione e Rendicontazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- i prospetti allegati alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 20/07/2023;

LETTO

- le osservazioni del Segretario Generale

RICHIAMATO

- gli articoli 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011);

ACCERTATO

- che a seguito della variazione sono rispettati il pareggio finanziario e permangono gli equilibri del bilancio;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

a conclusione dell'analisi e delle verifiche esposte nei punti precedenti si riporta al paragrafo dedicato alle "Osservazioni e Raccomandazioni" espresse nel parere reso al bilancio di previsione 2023-2025, con Verbale n. 20 del 12/06/2023.

esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla Deliberazione di G.C. n. 245 del 20 luglio 2023 di proposta al Consiglio, raccomandando il monitoraggio continuo degli equilibri di bilancio al fine di poter adottare tempestivamente i provvedimenti di riequilibrio che dovessero rendersi necessari.

Napoli, 28/07/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Costantino Sessa

dott.ssa Teresa Del Prete

dott. Raffaele Pia

*Sottoscritto digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*